SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SANTA CATERINA"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S.2025-2028

Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina
Piazza Santa Caterina 4 56127 Pisa Tel. 050 553039 Fax 050 8310890 info@scaterina-pisa.it www.scaterina-pisa.it

PREMESSA

L'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina richiede il rispetto di regole chiare e precise che assicurino piena efficienza e produttività al suo lavoro e permettano il conseguimento degli obiettivi prefissati dal Progetto Educativo di Istituto. Scopo supremo dell'Istituto è l'educazione e la promozione della persona nella sua integralità e in tutte le sue dimensioni, in particolare la dimensione esperienziale, intellettuale, critica, estetica, relazionale religiosa, secondo i principi cristiani e lo spirito della Costituzione della Repubblica Italiana (PEI, Identità). L'Istituto si prefigge di "accogliere alunni senza distinzione di sesso, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, condizioni sociali e psico-fisiche" (PEI, Identità,1). Ad ognuno dei membri della comunità educante sono richiesti "disponibilità nella ricerca della cordialità sincera, accoglienza attenta, capacità di ascolto e di dialogo nel rispetto e nella distinzione dei ruoli: docenti, discenti, personale non docente, famiglie" (PEI, La comunità educante).

1 PRESENTAZIONE

La Scuola dell'Infanzia Santa Caterina, è luogo di formazione integrale della persona (individuale, sociale, religiosa) e si ispira ad una visione cristiana dell'uomo e della vita.
Sono presenti tre sezioni e le insegnanti, che sono tre, lavorano con i bambini distinti in gruppi omogenei per età.
Alle docenti si affiancano specialisti esterni nelle attività di: educazione motoria, di musica e di lingua Inglese.
Le attività vengono svolte in sezione e in tutti gli ambienti di cui la scuola dispone. Inoltre, quotidianamente, sono frequenti i momenti di intersezione: giochi, preparazione delle feste, accoglienza quotidiana, pranzo, riposo e merenda.

2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICULO

La scuola, in base ai contenuti delle indicazioni nazionali, è chiamata a "*educare la persona: un essere unico e irripetibile. Ogni bambino ha la necessità di essere educato, nel senso etimologico del termine che deriva dal latino e-ducere, tirar fuori: ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà*". Poco dopo si legge*:"..Occorre sottolineare con forza, nella scuola, la centralità della persona-studente. Farlo significa realizzare una rete di azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo unico e irripetibile proprio di quello specifico studente, uscendo da ogni genericità e standardizzazione. La scuola dell'autonomia è una scuola che concentra la propria proposta formativa ed il percorso curricolare nell'attenzione a quell'essere unico ed irripetibile che si ha in classe*"
L'Istituto Santa Caterina, che da sempre ha agito nella dimensione sopra citata, continua, supportata dalle Indicazioni Ministeriali, a concentrare la sua azione educativa sul singolo, facendo tesoro delle proposte curricolari esposte.
Nella nostra scuola inoltre, noi docenti vogliamo favorire nei bambini lo sviluppo delle competenze, raggiungibili tramite l'acquisizione dei campi di esperienza.

1. il sé e l'altro
2. il corpo e il movimento
3. linguaggi, creatività, espressione
4. i discorsi e le parole
5. la conoscenza del mondo

CONTINUITÀ'

La Scuola dell'Infanzia attiva il proprio intervento intenzionale e sistematico, partendo dalle esperienze pregresse del bambino e considerando l'intero percorso scolastico, nel rispetto del grado di sviluppo di ciascuno ed attuando raccordi pedagogici, curricolari ed organizzativi mediante:

- programmazione educativa e didattica;
- confronto e verifica;
- coordinazione dei curricoli con le scuole primarie;
- formazione comune di insegnanti dei diversi gradi di scuola;
- collaborazione con famiglia, territorio, enti locali e comunità parrocchiale

Continuità orizzontale con la famiglia:

- incontri individuali: sono previsti incontri settimanali, con prenotazione tramite registro elettronico e due momenti di incontro durante l'Anno Scolastico per favorire lo scambio di informazioni fra scuola e famiglia, per avere momenti di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino, sui progressi fatti e sulle difficoltà incontrate;

- assemblee di sezione: sono momenti ufficiali nei quali le insegnanti indicano ai genitori il percorso educativo–didattico dell'anno scolastico e organizzano le attività extra curricolari. Sono momenti di confronto, di conoscenza, di verifica e di scambio di idee fra insegnanti e famiglie;

- incontri formativi ed educativi: vengono svolti da personale specifico e possono essere anche di carattere religioso, in linea con i principi che guidano l'intero Istituto.

Continuità orizzontale con l'extra scuola:

- uscite didattiche e gite scolastiche;
- coordinamento FISM per l'aggiornamento (sia delle insegnanti che dei genitori);
- rapporto con gli enti locali (progetti stagionali specifici).

Continuità verticale con la scuola primaria:

La continuità verticale con il primo ciclo di istruzione si svolge in prevalenza con la scuola primaria del nostro Istituto; questo perché il maggior numero di bambini continua il percorso scolastico nella stessa scuola.

Esso nasce dall'esigenza dei bambini di 5 anni di conoscere e prendere confidenza con i locali della Scuola Primaria e con gli insegnanti che li seguiranno nell'anno scolastico successivo e per tutto il ciclo della Scuola Primaria.

METODOLOGIA

Nella specificità dei percorsi metodologici propri di ciascun obiettivo specifico di apprendimento, i docenti si impegnano a rendere il bambino soggetto attivo del proprio processo di crescita, attivando metodi di insegnamento/apprendimento concreti, naturali ed attivi. I metodi utilizzati vengono adeguati all'età e alle esigenze dei bambini. Gli Insegnanti operano anche mediante laboratori in piccoli gruppi, che sono luogo privilegiato per consolidare gli apprendimenti individuali e favorire l'acquisizione di abilità e di competenze personali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica e di valutazione, nell'ottica della valorizzazione delle ricchezze individuali, acquistano valenza formativa sia per quanto concerne il percorso effettuato da ogni singolo alunno (progresso), sia per le strategie utilizzate dalla scuola (efficacia).

3 PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

SCUOLA E TERRITORIO

La scuola, consapevole di non esaurire in sé l'opera educativa, nell'ottica della continuità orizzontale, valorizza il pluralismo culturale e territoriale, attingendo elementi utili a conseguire e consolidare la propria Offerta Formativa dalla molteplicità delle proposte provenienti da Istituzioni, Enti ed Associazioni Locali al fine di garantire a tutti i bambini e le bambine una pluralità di esperienze significative e strutturalmente organizzate.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per integrare ulteriormente la scuola nel territorio e concorrere al consolidamento ed all'arricchimento dell'Offerta Formativa, coerente con le Unità di Apprendimento, la scuola attiva diverse tipologie di iniziative, quali le visite guidate, le uscite didattiche e le gite scolastiche

4 FINALITA'

La Scuola dell'Infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini, assumendosi i seguenti obiettivi formativi:

- *maturazione dell'identità personale*, in una prospettiva che ne integri tutti gli aspetti (biologici, psichici, motori, intellettuali, sociali, morali e religiosi), essa si premura che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti e rendendosi sensibili a quelli degli altri; inoltre riconoscano ed apprezzino l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza;

- *conquista dell'autonomia*, permette ai bambini di rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito e si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, alla solidarietà, alla giustizia, all'impegno ad agire per il bene comune;

- *sviluppo delle competenze*, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino, lo sviluppo delle competenze impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita (in senso sociale, geografico e naturalistico, artistico e urbano), nonché della storia e delle tradizioni locali. In particolare, mette il bambino nella condizione di produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative; di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza; di dimostrare ed apprezzare coerenza cognitiva e di comportamenti pratici, insieme a intuizione, immaginazione, creatività, gusto estetico e capacità di conferimento di senso;

- *acquisizione del senso della cittadinanza,* significa per il bambino la scoperta degli altri e il bisogno di saper gestire le incomprensioni con l'applicazione di regole condivise. Lo scambio di pensieri, il

dialogare, il saper ascoltare l'altrui punto di vista, ma al contempo esprimere il proprio io, significa fare del bambino una persona democratica e rispettosa.

SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola, nel rapporto con le famiglie, si propone come punto d'incontro per realizzare quel contratto formativo non scritto che prevede una forte alleanza per l'educazione, l'istruzione e la crescita armonica del bambino.
Nel concreto, per una migliore comunicazione tra scuola e famiglia, all'ingresso della scuola dell'infanzia vengono esposti gli avvisi per i genitori. Il rapporto scuola/famiglia si realizza secondo i seguenti incontri, previsti dagli Organi Collegiali:

- Assemblee di sezione, luogo privilegiato per il confronto, la costruzione e la chiarificazione del Progetto Didattico;

- Colloqui individuali programmati o straordinari per lo scambio reciproco di informazioni sul percorso effettuato dai singoli alunni, sui bisogni manifestati, sui possibili itinerari per il superamento di difficoltà;

- Consigli di Sezione e di Intersezione, Consiglio d'Istituto.

I genitori sono coinvolti nella vita scolastica anche nella preparazione e realizzazione delle feste, delle gite scolastiche e nelle importanti iniziative di solidarietà .

L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza viene fatta quotidianamente, durante tutto l'anno, dalle ore 7.30 alle ore 9.30, ed è un momento in cui il protagonista è il bambino, che deve essere rispettato nei suoi ritmi e nei suoi tempi, per superare l'ansia del distacco dai genitori. L'obiettivo che noi Insegnanti ci proponiamo è quello di creare un clima sereno e familiare, nel quale ciascun bambino si trovi a proprio agio. L'accoglienza viene fatta nel salone, nella sezione e/o nel cortile della scuola, dove sono presenti angoli strutturati per lo svolgimento delle attività libere (libri, costruzioni, travestimenti, cucina ecc.). Essa continua anche col gruppo sezione valorizzando il momento dell'appello.
Per adempiere a queste funzioni il Collegio Docenti ha così organizzato i tempi dell'accoglienza:

- dalle 7.30 alle 8.00 è presente la collaboratrice scolastica

- dalle 8.00 alle 9.30 sono presenti le insegnanti per garantire alle famiglie e ai bambini un punto di riferimento.

L'INSERIMENTO

Esso è rivolto a tutti i bambini in particolare a quelli che o iniziano il percorso scolastico o provengono da altre esperienze o manifestano bisogni particolari.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è l'interazione tra scuola, famiglia e bambino per la realizzazione, condivisa, del Progetto Educativo, dove le parti si impegnano, nel rispetto del ruolo di ciascuno, a costruire relazioni e condividere regole che prevedano dialogo e critica costruttiva e di relazioni.
Nel promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, la scuola esplicita con chiarezza e precisione le proprie intenzioni e la famiglia accetta tale proposta con responsabilità e concretezza.

Pertanto, i docenti si impegnano a:

- definire ed illustrare alle famiglie percorsi formativi chiari, coerenti e condivisibili;
- condividere con i bambini il significato e lo scopo dello stare insieme per apprendere e per crescere;
- realizzare le proprie finalità in ogni momento della vita scolastica, valutando insieme alle famiglie gli effetti del proprio intervento e concordando con le stesse, ove necessario, gli eventuali adattamenti.

Ai genitori dei bambini, per contro, viene richiesto di:

- assumere atteggiamenti di fiducia e rispetto nei confronti dell'Offerta Formativa della scuola e delle persone che sono impegnate a realizzarla;
- intervenire alle assemblee ed alle riunioni;
- partecipare ai colloqui individuali;
- partecipare ai corsi di formazione F.I.S.M. riservati ai genitori.
- tenersi informati ed al corrente sulle iniziative della scuola, discuterle e contribuire al loro arricchimento ed alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
- collaborare attivamente e concretamente affinché l'esperienza educativa realizzata a scuola non rimanga isolata.

GRUPPO D'INSEGNAMENTO - La presenza di più docenti garantisce una molteplicità di modelli di riferimento e di esperienze atti a soddisfare i bisogni individuali di crescita di tutti e di ciascuno. Il gruppo di insegnamento, pur nel rispetto delle differenze culturali e personali di ciascuno dei suoi componenti, si impegna, durante le periodiche attività di programmazione, alla realizzazione dell'unitarietà del proprio intervento, intesa come condivisione dei fondamentali principi formativi perseguibili e perseguiti anche per strade diverse ma non contraddittorie.

5 PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

TEMPO

– ***Calendario scolastico*** **-** Nel rispetto delle disposizioni ministeriali, gli eventuali adattamenti del calendario scolastico (settembre – giugno) fanno riferimento alle decisioni concordate annualmente dal Consiglio di Istituto**.**

– ***Orario delle attività didattiche*** **–** L'orario delle attività didattiche comprende i tempi dedicati sia alle attività d'insegnamento/apprendimento, sia alla formazione.
L'orario di servizio delle insegnanti, con la conseguente collocazione dei momenti di compresenza, viene organizzato in funzione dello svolgimento delle attività didattiche, rispettando i tempi di attenzione e di apprendimento dei bambini ed aumentando gradualmente le richieste di impegno, nel rispetto delle tappe di sviluppo psicofisico di ciascuno.
L'organizzazione del tempo scolastico è, in linea di principio, così scandita:

- pre-scuola (7,30 – 8,00): accoglienza anticipata dei bambini i cui genitori hanno particolari esigenze: in presenza della collaboratrice scolastica.;

- accoglienza (8,00 – 9,30): momento fondamentale per l'inizio della giornata, nel quale i bimbi vengono accolti dall'insegnante ed inseriti nell'ambiente scolastico. In questo momento così importante si richiede la collaborazione dei genitori nel rispettare gli orari scolastici previsti dal Regolamento.
- attività strutturata (9,45 – 12,00): le attività della giornata iniziano con un momento di preghiera tenuto dalle insegnanti al quale segue la merenda collettiva. Successivamente avviene lo svolgimento delle attività di sezione, intersezione e laboratori. Per il gruppo dei bambini di 5 anni l'attività si prolunga fino alle ore 12,00.
- cura personale e preparazione al pranzo: momento formativo per le implicazioni di educazione all'autonomia personale ed alla socialità;
- mensa scolastica: occasione per acquisire corrette abitudini di vita in campo alimentare, affettivo e relazionale. I bambini della Scuola dell'Infanzia consumano il pranzo utilizzando il refettorio. Il menù è conforme alle indicazioni date dalla Asl locale;
- igiene personale e prima uscita: periodo di intersezione e di rilassamento psicofisico, di socializzazione nel gruppo, di gioco spontaneo, utilizzando gli spazi disponibili sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico. Al termine di questo periodo segue un ulteriore momento di cura personale per la preparazione al riposo pomeridiano previsto per i bambini di 3 anni;
- riposo o attività didattica in Madrelingua inglese: tempo di forte valenza formativa come risposta ai bisogni dei bambini e come esperienza socializzante dal punto di vista emotivo-relazionale. Per rendere questo momento piacevole, i bambini di 3 anni, che dormono, possono ascoltare favole, musiche rilassanti e giochi di rilassamento. I bambini di 4 e 5 anni invece sono impegnati in attività didattica con insegnante madrelingua inglese.
- risveglio e merenda: cura personale e spuntino pomeridiano;
- uscita pomeridiana (15,30 – 16,30)
- post-scuola (16,30 – 17,30): per chi ha necessità viene garantito questo tipo di servizio attraverso la presenza di una assistente e della collaboratrice scolastica.

SPAZIO

La struttura edilizia è a norma e di nuova costruzione; è stata inaugurata nel settembre 2007. Pur costituendo l'aula, l'ambiente privilegiato per le attività didattiche svolte nella scuola, l'esperienza formativa non può esaurirsi in essa, ma deve utilizzare tutti gli ambienti disponibili, siano essi finalizzati alla realizzazione di particolari attività, oppure spazi liberi da reinventare ed organizzare in base alle esigenze del momento. La scuola è disposta su un unico piano terra ed è dotata di:

- salone ampio e luminoso, adibito all'accoglienza dei bambini, per giocare liberamente ed in modo organizzato. Vi sono giochi che stimolano il movimento, tavoli per disegnare liberamente e realizzare puzzle, angoli di cucina di costruzioni e di travestimenti;
- palestra attrezzata, per l'attività ginnica e psicomotoria dei bambini (materassi, cerchi, palle, clavette, palline morbide, spalliere, trave, corde…) è in uso la palestra attigua;
- sala da pranzo, per la consumazione del pasto
-
-
-

- dormitorio, per il riposo pomeridiano;
- aule didattiche.
- cortile parzialmente pavimentato con zona motoria (scivoli, altalene, palloni, casina);
- ampio giardino;
- servizi igienici;

LE PERSONE

Docenti – Elena Marroni, Benedetta Gambini e Alberto Soavini, Caterina Cappelli. L'organizzazione dei docenti è funzionale all'utilizzo ottimale delle competenze di ciascuno, superando la staticità e la chiusura della sezione in un'ottica di arricchimento delle esperienze sociali e culturali, con unitarietà, complementarietà ed integrazione degli interventi.
Non docenti - Il personale non docente (Amministrazione, Didattica, Portineria, personale ausiliario, assistenti) collabora, per le parti di propria competenza, alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.
Famiglia - La famiglia è comprimaria dell'interazione formativa e collabora con continuità di regole, anche attraverso i diversi momenti di scambio di informazioni.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO - I docenti assumono l'impegno di aggiornamento e formazione, partecipando ad iniziative sia promosse dall'Amministrazione a livello Nazionale e periferico, sia progettate dalla Scuola o da reti di scuola, sia organizzate dalla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) alla quale la scuola è iscritta.

VALUTAZIONE - E' compito di ciascun gruppo di insegnamento concordare le forme di comunicazione alle famiglie, nella consapevolezza che l'attività di valutazione non deve mai essere intesa come espressione di giudizi sul singolo bambino, ma costituisce un sistema complesso e dinamico di guida all'azione educativa e didattica, in grado di leggere la qualità dei processi realizzati dalla scuola ed i conseguenti esiti formativi.

6 PROGETTI

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vengono classificate sotto questa voce tutte le attività progettuali volute dalla scuola senza oneri finanziari aggiuntivi per le famiglie e realizzate con personale specializzato.

Risultano attivati i seguenti progetti:

1. attività di psicomotricità (un'ora a settimana);
2. attività di lingua straniera (inglese) con insegnante madrelingua (un'ora al giorno svolta nel pomeriggio per i bambini di 4 e di 5 anni ed un'ora a settimana, svolta al mattino, per i bambini di 3 anni);
3. attività di educazione musicale (un'ora a settimana);
4. Progetto orto.

Dott.ssa Roberta Cesaretti
Preside Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina